

**IN  
FIN  
SI**

Una  
raccolta  
di poesie

**2022**

Giacomo Baú

#1

Un cormorano sparisce nella nebbia.

Lo guardo. Una finestra ci separa  
spunta dall'altra parte, urlando.

Sono sotto la mia coperta  
con l'odore del caffè a tenermi compagnia



# 2

Giornate costruite  
Tra impalcature di orologi  
Muri e strade di minuti

Architetture di vite  
Sospese nel vuoto  
Fondate su una bugia  
Coprono il sentiero

# #3

## L'altra lettera

L'altra lettera d'amore  
Quella che non ti ho scritto  
Quella che tengo nel cuore  
Dove non ci sono le parole





#4

# *I popoli*

Il silenzio delle persone  
che sotto la pioggia  
sussurrano rivoluzione

Un urlo dalle fondamenta

# #5 NOI

Siamo ombre, noi  
ci alziamo presto, noi  
timbriamo il cartellino, noi  
siamo lo scheletro di questo paese, noi  
viviamo nell'ombra, noi  
andiamo sempre avanti, noi  
stringiamo i denti, noi  
aggiungiamo buchi sulla cintura, noi  
abbiamo paura del padrone, noi  
dormiamo quando possiamo, noi  
urliamo quando sogniamo, noi  
piangiamo quando moriamo, noi  
vediamo la luce, noi  
siamo sostituibili, noi  
non siamo essenziali.

Noi  
veniamo ammazzati, noi  
riceviamo preghiere, noi  
siamo semi, noi  
siamo marci, noi  
siamo fenici, noi  
dobbiamo bruciare,  
noi  
risorgeremo dalle ceneri  
noi  
conquisteremo il mondo

#6



Imparammo a volare  
come uccellini  
(Bias del sopravvissuto)

Bevemmo caffè  
Fino a consumarci  
Bruciando insieme al mondo

#7

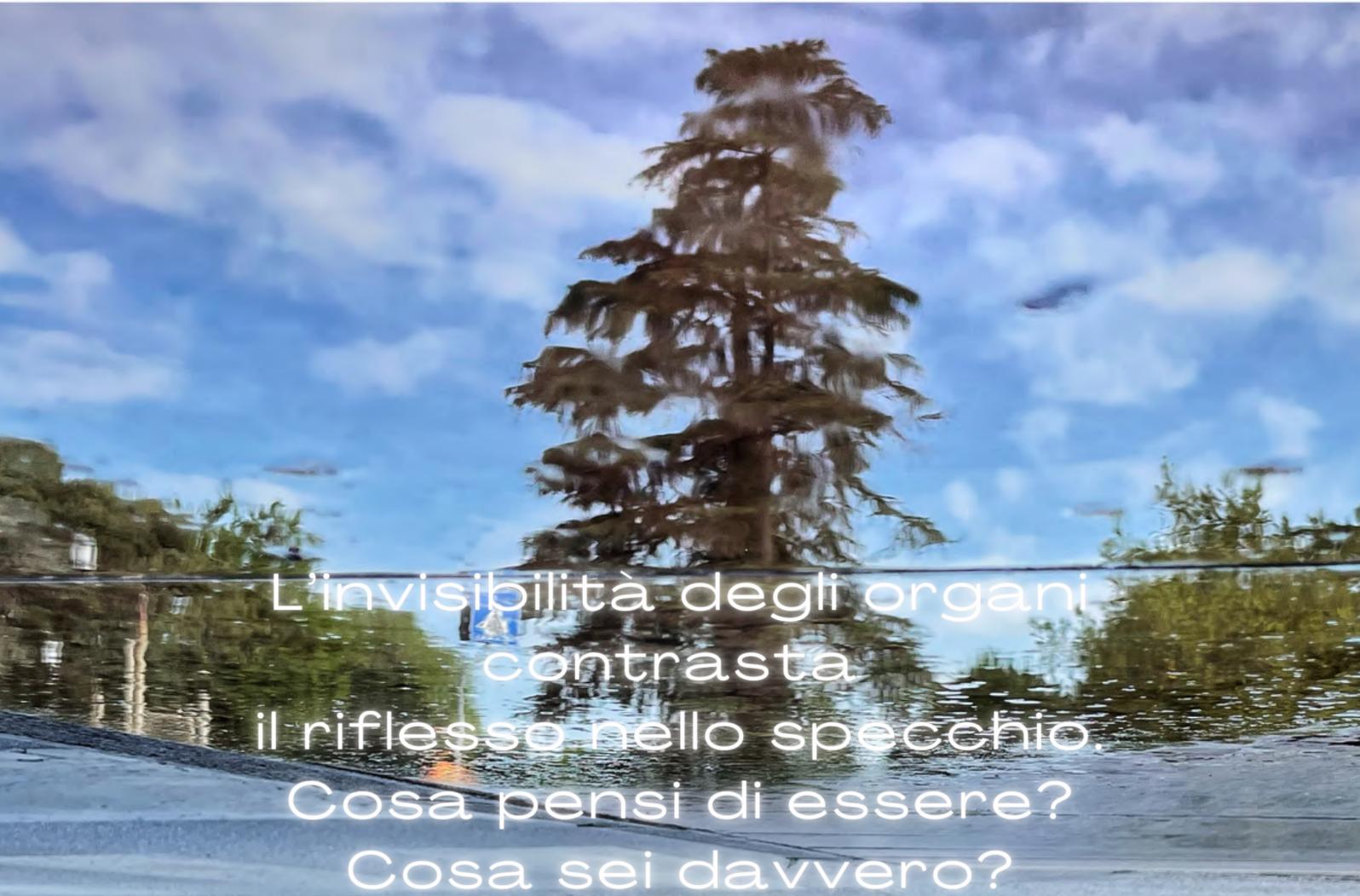
# Cerchio



Nascere  
Morire  
In mezzo vivere

Verità  
scontate

sconvolgono  
ogni volta  
che emergono



L'invisibilità degli organi  
contrasta  
il riflesso nello specchio.  
Cosa pensi di essere?  
Cosa sei davvero?



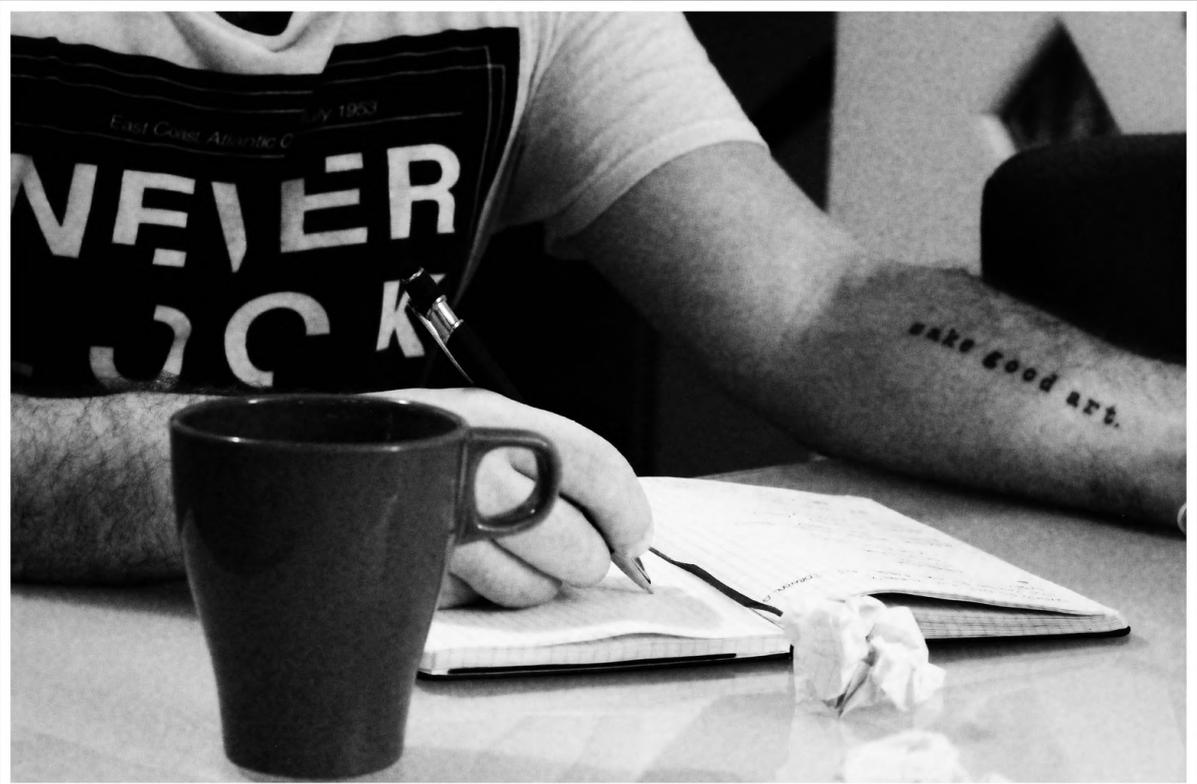
#8

# #9

Carta silenziosa  
cattiva confidente,  
porta aperta.

Fumo nero,  
finestre.  
Gocce d'acqua  
come lacrime.

Pensavo di avere il mondo in  
mano  
ma era solo polvere.





#10

Un consiglio scontato: le volte che non ce la fai, prova (a vivere) un giorno alla volta. Se il prospetto di una lunghissima fila di ventiquattro ore ti riempie di nero terrore e non riesci ad alzare la testa, neanche per guardare le lancette dell'orologio muoversi, prova un secondo alla volta.

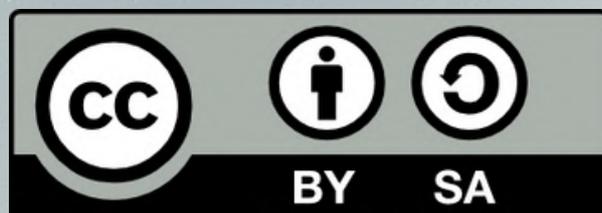
Quando anche un secondo è troppo, prova un respiro alla volta e quando anche un respiro è troppo.

Fermati.

Aspetta.

Non è una gara e non è una strada, ma è un sentiero nel bosco scuro. A volte ammirare il paesaggio vale l'esperienza.

Ti ringrazio di essere arrivato o arrivata fino a qui, se ti è piaciuto qualcosa, tutto ma anche se ti ha fatto schifo, fammelo sapere.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/> o spedisce una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.